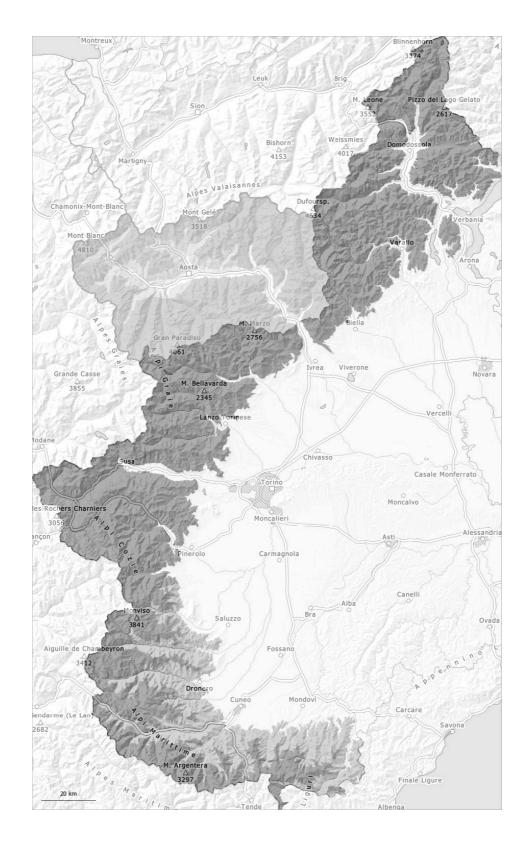
Domenica 20.04.2025

Aggiornato19.04.2025 alle ore 19:56







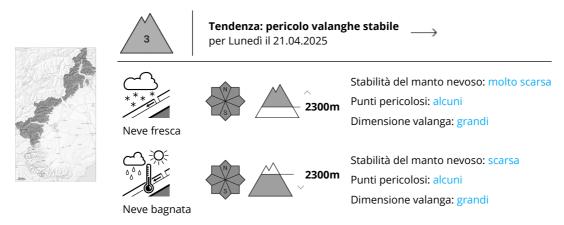


Domenica 20.04.2025

Aggiornato19.04.2025 alle ore 19:56



Grado di pericolo 3 - Marcato



Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, aumento del pericolo di valanghe asciutte e umide.

In molte regioni da ieri sono caduti sino a 40 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più.

Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, in queste regioni sono possibili valanghe asciutte e umide di medie e di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e sui pendii molto ripidi.

La neve fresca degli ultimi giorni può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ombreggiati.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento) (st.3: pi

st.3: pioggia su neve

Da giovedì soprattutto ad alta quota e in alta montagna si sono formati spessi accumuli di neve ventata. La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2400 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



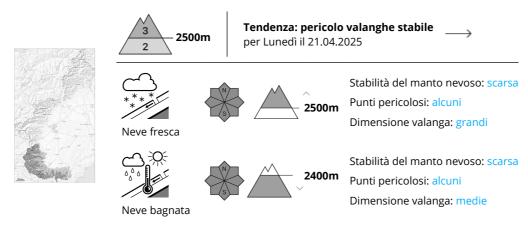
Piemonte Pagina 2

Domenica 20.04.2025

Aggiornato19.04.2025 alle ore 19:56



Grado di pericolo 3 - Marcato



Ad alta quota e in alta montagna in alcuni punti marcato pericolo di valanghe asciutte e umide.

In molte regioni da ieri sono caduti sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più.

Ad alta quota e in alta montagna e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati.

Al di sotto dei 2500 m circa: Con il rialzo termico diurno, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

st.6: neve a debole coesione e vento Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2500 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca di ieri poggia su una crosta al di sotto dei 2600 m circa.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Piemonte Pagina 3

